

**MONTANA**Fatta in Italia,
fatta per bene.

LA PRESSA

Quotidiano di approfondimento politico ed economico



MENU PRINCIPALE

Cerca nel sito..

Pubblicizza la tua attività su

modenese

LA PRESSA

FATTI NOTARE!

Il nuovo quotidiano di approfondimento politico ed economico che garantisce il miglior rapporto tra visibilità e prezzo.

Per info contatta: segreteria@lapressa.it

HOME > NOTIZIARIO > LETTERE AL DIRETTORE

Hera, il paradosso inceneritore e slogan sul risparmio energetico

Data: 14 Settembre 2018 - 23:44 / Categoria: Lettere al Direttore
Autore: Redazione La Pressa

La enorme quantità di energia termica continua a venire liberata e sprecata nell'aria senza la realizzazione dell'interessante progetto di risparmio energetico



Oggi pomeriggio sono passato da piazza Matteotti dove, inserito nel programma del Festival della Filosofia, dedicato alla verità, era presente uno stand dal titolo: L'EFFICIENZA ENERGETICA ALLA PROVA DEI FATTI a cura di Hera, Aess (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile), Comune di Modena e Casa Clima. Due giovani ragazze eco-esperte prestavano la loro opera divulgativa sul risparmio energetico.

A proposito di verità, che io coniugo con coerenza, mi chiedo come possa Hera promuovere il risparmio energetico quando, dal suo inceneritore, disperde nell'aria 200.000 tonn/ora di vapori a circa 160°C. Con tale quantità di energia termica si potrebbe teleriscaldare buona parte della città di Modena.

A dire il vero un progetto definitivo è stato presentato da Hera nel marzo 2009 al Baluardo della Cittadella, in pompa magna ed alla presenza di molte autorità e pubblico interessato. La presentazione di tale progetto era vincolante per poter raddoppiare (da 120.000 a 240.000 tonn/anno) la quantità di rifiuti da poter bruciare nell'inceneritore di Modena.

Come è andata a finire ?

- il progetto definitivo di teleriscaldamento è stato presentato
- l'inceneritore ha raddoppiato la quantità di rifiuti che può bruciare.
- Il favoloso teleriscaldamento è rimasto lettera morta.

La enorme quantità di energia termica continua a venire liberata e sprecata nell'aria senza la realizzazione dell'interessantissimo progetto di risparmio energetico, petrolio, CO2 emessa .

Allora mi viene da pensare:

- Dal dire al fare c'è di mezzo il mare (interessi economici)
- Fai come dico e non come faccio.
- Questa vicenda ha a che fare con la verità, tema dell'attuale Festival della Filosofia ?

Temo proprio di sì. Con buona pace dei venditori di fumo.

Pietro Bertolasi